

» Il dossier La società ha ottenuto una pausa di riflessione dall'Enac. Il calo dei passeggeri allontana l'ipotesi di ampliamento

Malpensa, stop alla terza pista

La crisi frena il piano di crescita

L'Enac ritira il progetto della terza pista di Malpensa, parte integrante del piano di sviluppo futuro dell'aeroporto. A Sarebbe stato lo stesso il presidente della Sea, Pietro Modiano, a prendere la decisione di chiedere una pausa di riflessione. Il gestore aeroportuale rinuncia così all'ampliamento dello scalo, ma — secondo fonti interne alla società — non per sempre. Si tratterebbe veramente di una pausa, per poi ricominciare il percorso da capo. I dati su cui era stato costruito il masterplan, in sostanza, non sono più attuali, dicono in azienda, e la decisione di abbandonarlo è finalizzata anche a riformulare con più calma nuove proposte di sviluppo futuro.

Ora il «dossier sviluppo» è stato preso in mano da Modiano, e nelle intenzioni dei vertici c'è ben chiara l'idea che in futuro sia indispensabile il consenso del territorio. La terza pista e l'intero masterplan, infatti, sono stati oggetto di una forte contestazione in provincia di Varese in questi anni. Nello specifico, il lavoro fatto finora andrà perso ma è stato ritenuto più utile ricominciare da zero, tenendo conto delle mutate condizioni di traffico aereo e di qualità dei veicoli, piut-

tosto che procedere con continue integrazioni richieste dal ministero dell'ambiente dopo le osservazioni piovute dagli enti locali del territorio.

Del resto, due anni fa la Sea prevedeva di aumentare i passeggeri del 5 per cento annuo. Negli ultimi sei anni

è invece c'è stata la «fuga» di Alitalia, il «Dehubbing» e infine la crisi economica che ancora affligge il traffico aeroportuale. Il masterplan, cioè il documento che contiene le previsioni di crescita dell'aeroporto, racchiudeva una gigantesca operazione di strategia industriale. In una relazione tecnica del 2009 gli investimenti previsti erano stimati in 2 miliardi di euro: la sola terza pista aveva un costo preventivato di 237 milioni di euro. E con 847 milioni di euro si prevedeva di allargare il terminal 1 e di costruire un nuovo terminal in mezzo alle attuali piste.

Oggi alla Sea non si esclude che il piano possa essere riproposto in futuro, dal momento che ogni aeroporto dovrebbe avere un proprio masterplan. In realtà è un documento in continua elaborazione dal 2005, quando uno studio dell'istituto Mitre di Washington, specializzato in traspor-

to aereo, indicò luogo e modalità per lo sviluppo della terza pista e dei servizi collegati. Lo scorso anno il progetto era giunto alla valutazione di impatto ambientale al Ministero dell'ambiente, dopo un sostanziale via libera della Regione Lombardia. Il ministero aveva richiesto alcune integrazioni, ma era stata la stessa Sea nel 2013 a chiedere una sospensiva, intuendo forse che le possibilità di realizzarlo si stavano assottigliando.

Il motivo sta proprio nel mutamento dei numeri di riferimento: quando tutto è partito si sognava un'espansione di Malpensa fino a 50 milioni di passeggeri l'anno, che oggi sono 18,5 milioni annui. Il risultato è che esce dall'agenda l'idea di realizzare una terza pista e viene accantonata anche l'idea di costruire migliaia di metri cubi di capannoni logistici che il masterplan avrebbe previsto a ridosso di Malpensa. L'impatto ambientale rimane ancora da valutare.

Nel frattempo esulta Legambiente, che si augura di poter parlare di «fine di un incubo», accusando Sea di aver voluto «un progetto faraonico per ampliare un'infrastruttura già nata sovradimensionata e disfunzionale».

Roberto Rotondo

» Il dossier La società ha ottenuto una pausa di riflessione dall'Enac. Il calo dei passeggeri allontana l'ipotesi di ampliamento

La geografia dello scalo

Il nuovo masterplan dell'aeroporto di Milano Malpensa prevedeva



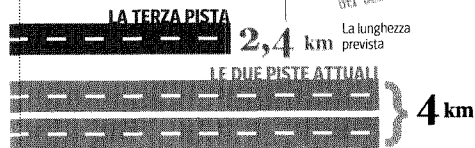
2 miliardi di euro

Era il costo previsto

Nasce il progetto da uno studio realizzato dal Mitre di Washington che ipotizzava uno sviluppo di Malpensa

LOCALIZZATA A SANI DELLA EMER ATTUALI IN UNA ZONA DEL SEDIME IN SEA

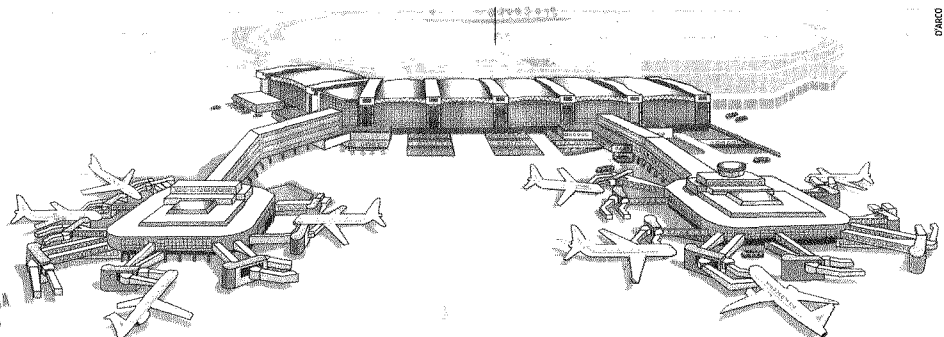
La lunghezza prevista



LA STORIA

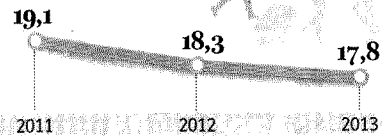
1958
Anno di costruzione

1998
Anno in cui è stato inaugurato il Terminal 2



NUMERI DELL'AEROPORTO

Il trend dei viaggiatori (in milioni)



DATI DEL 2014 (Gennaio-aprile)

5,5 min
(+2,9%)
Passeggeri

50.674
(stabile)
Movimenti

150.410
(+10,6%)
Merci

